

Allegato 6

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE DIDATTICHE

Art. 1: Finalità

I viaggi d'istruzione e le visite guidate hanno come finalità l'integrazione della normale attività della scuola sia per la formazione generale della personalità degli alunni sia per il completamento delle preparazioni specifiche professionali.

Tutte le iniziative didattico culturali devono essere inserite nella programmazione didattica della scuola e devono essere coerenti con gli obiettivi formativi delle singole discipline. Inoltre devono attenersi al presente regolamento interno approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

Art. 2: Tipi di viaggi

I viaggi possono essere:

- A) VIAGGI DI INTEGRAZIONE DELLA PREPARAZIONE DI INDIRIZZO: hanno lo scopo di far acquisire esperienze tecnico-scientifiche e di avvicinare la Scuola al mondo del lavoro; vi rientrano sia visite ad aziende e a mostre, sia partecipazioni a manifestazioni proprie di realtà economico-produttive attinenti agli indirizzi di studio.
- B) VIAGGI DI INTEGRAZIONE CULTURALE: vogliono promuovere una migliore conoscenza di località italiane o di realtà di Paesi esteri; essi comprendono anche la partecipazione a manifestazioni culturali o concorsi, la visita di complessi aziendali, organismi politico-istituzionali, mostre e località di interesse storico-artistico.
- C) VIAGGI E VISITE NEI PARCHI E NELLE RISERVE NATURALI: sono il momento conclusivo di tutte le attività legate ai problemi dell'ambiente.
- D) VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITA' SPORTIVE: assumono particolare importanza nella formazione degli allievi anche con riferimento all'educazione alla salute; sono comprese sia le specialità tipiche sia le escursioni, i campeggi, le settimane bianche e azzurre, i campi scuola.
- E) VISITE GUIDATE: si svolgono nell'arco di una sola giornata presso aziende, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali; si possono tenere anche in Comune diverso da quello della Sede della Scuola qualora sia assicurato il rientro nella stessa giornata senza viaggiare in orario notturno.
- F) USCITE DIDATTICHE: sono programmate nei limiti dell'orario scolastico giornaliero, richiedono la partecipazione di tutti gli allievi di ciascuna classe interessata e possono riguardare: spettacoli teatrali o cinematografici, visite a musei, mostre o ad altre istituzioni.

Art. 3: Progetti Europei

L'Istituto si impegna da tempo a realizzare progetti europei che prevedono scambi di alunni all'interno di progetti bilaterali. Allo stesso tempo si propone di presentare candidature all'interno dei progetti europei.

I progetti europei consentono a studenti e docenti di confrontarsi con la realtà europea, quando prevedono mobilità, e permettono di effettuare esperienze di particolare valore formativo.

Art. 4: Iniziativa

Le proposte per i viaggi di integrazione culturale, le visite guidate e le uscite didattiche possono essere indicate da:

- ◆ Consigli di classe
- ◆ Singoli docenti: anche nelle riunioni per materia i docenti possono suggerire visite o viaggi come attività integrative da inserire nella programmazione didattica
- ◆ Rappresentanti dei genitori e degli studenti eletti negli organi collegiali.

Art. 5: Collegio docenti

Ogni anno il Collegio Docenti esprime una valutazione didattica sulle attività svolte nell'anno precedente e formula proposte di indirizzo generale per l'anno seguente in ordine a:

- ◆ ambiti territoriali per le fasce delle diverse classi;
- ◆ numero e durata delle uscite;
- ◆ contenuti professionali per le visite aziendali;
- ◆ suggerimenti per viaggi tematici.

Il Collegio Docenti nomina una Commissione Viaggi.

Art. 6: Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto, in base alle proposte ed alle indicazioni didattiche del Collegio dei Docenti, definisce i criteri generali per la programmazione e l'attuazione dei viaggi di integrazione culturale, delle visite guidate e delle uscite didattiche.

Il Consiglio d'Istituto predispose un regolamento interno relativo ai viaggi di integrazione culturale, visite guidate e uscite didattiche suscettibile di revisione e di aggiornamento all'inizio di ogni anno scolastico. Tutte le norme relative al regolamento interno sono approvate a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio di Istituto.

Il Consiglio di Istituto reputa possibile l'effettuazione di viaggi di integrazione culturale di più giorni anche nei mesi di settembre, ottobre, novembre, dicembre a condizione che l'iter organizzativo ed amministrativo venga chiuso entro il mese di giugno dell'anno scolastico precedente.

Il Consiglio di Istituto fornisce ai Consigli di Classe indicazioni in merito a:

- ◆ costo pro-capite;
- ◆ modalità di versamento della quota di partecipazione;
- ◆ numero docenti accompagnatori.

Il Consiglio delibera, inoltre, eventuali contributi integrativi per gli alunni con difficoltà e la possibilità di partecipazione, da parte di ex-docenti, familiari o consulenti esterni di attività del PTOF, personale ATA, senza oneri per l'istituto e con l'assunzione di responsabilità assicurativa.

Art. 7: Consigli di Classe

Ogni Consiglio di Classe verifica la corrispondenza fra le esigenze didattiche della classe e le varie proposte di viaggi, visite guidate o uscite didattiche presentate dai docenti o dalla componente genitori e studenti.

La scelta delle attività integrative dovrà essere compatibile con i criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto.

Il Consiglio di classe può proporre l'effettuazione di un viaggio di integrazione culturale nei mesi di settembre/ottobre/novembre/dicembre anticipando tutte le operazioni organizzative, di sua competenza, entro il mese di maggio dell'anno scolastico precedente.

Eventuali viaggi, comunque sponsorizzati da Enti esterni, dovranno essere vagliati nell'ambito del Consiglio di classe nei tempi e nei modi previsti per i viaggi di integrazione culturale.

L'organizzazione di "Scambi Culturali", "Progetti Lingua", ecc. deve essere prevista all'inizio di ogni anno scolastico rispettando le scadenze indicate dal regolamento e di eventuali bandi di programmi comunitari.

I docenti delegati dal Dirigente Scolastico in qualità di responsabili decisionali dovranno, al più presto, raccogliere sia informazioni tecniche sui servizi richiesti, sia indicazioni sulla partecipazione degli alunni e sulle eventuali situazioni di difficoltà economiche.

Le proposte di viaggi, visite, Scambi Culturali, Progetti Lingua, ecc... sono approvate dal Consiglio di classe sulla base di un programma.

Il Consiglio di classe segnala anche i docenti disponibili ad accompagnare la classe.

Art. 8: Commissione Viaggi

La Commissione viaggi esamina tutte le proposte formulate dai Consigli di classe e procede a:

- ◆ elencare i docenti disponibili;
- ◆ controllare eventuale rotazione dei docenti;
- ◆ operare, se opportuno, un collegamento organizzativo di più classi con la medesima meta;
- ◆ distribuire i viaggi nell'arco dell'anno scolastico;
- ◆ elencare gli alunni con difficoltà economiche per reperire finanziamenti integrativi;
- ◆ proporre un elenco di Agenzie viaggi per effettuare le gare d'appalto;
- ◆ proporre un elenco di Ditte di autotrasporti per effettuare le gare di appalto.
- ◆ predisporre un prospetto riepilogativo del "Piano annuale d'Istituto per i viaggi d'integrazione culturale, le visite guidate e le uscite didattiche" (di seguito denominato Piano annuale viaggi)

Art. 9: Attività negoziale del Dirigente

Le proposte di viaggi di integrazione culturale, visite guidate e uscite didattiche, riepilogate nel Piano annuale viaggi, sono presentate al Dirigente Scolastico, il quale svolge l'attività negoziale necessaria alla sua attuazione, ai sensi del D.L. 1 febbraio 2003, n. 44, art. 34:

- ◆ nel rispetto delle delibere del Consiglio d'istituto;
- ◆ avvalendosi dell'attività istruttoria del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
- ◆ dopo aver sentito, il parere della Commissione viaggi e del docente delegato dal Dirigente Scolastico in qualità di responsabile decisionale del singolo viaggio, visita o uscita didattica.

Valutate tutte le offerte pervenute e verificata la rispondenza tra richiesta ed offerta il Dirigente Scolastico procede all'assegnazione dei vari servizi privilegiando, in caso di "parità di offerta" tra le Ditte di autotrasporti, il Vettore che risulti territorialmente più vicino alla sezione associata organizzatrice del viaggio.

Successivamente il Dirigente Scolastico incaricherà l'ufficio di segreteria di informare sia le Agenzie Viaggi sia le Ditte di autotrasporti sugli esiti positivi delle "gare di appalto" indicando le mete e le date relative ai viaggi, alle visite guidate e alle uscite didattiche.

Art. 10: Accompagnatori

I docenti accompagnatori, indicati dal Consiglio di classe, appartengono alle classi che partecipano al viaggio e insegnano, di preferenza, materie attinenti alle finalità perseguite, salvo casi eccezionali valutati dal Dirigente.

Si prevede, di norma, la presenza di un accompagnatore ogni 15 allievi sia per i viaggi in Italia che per quelli all'estero, con un numero minimo di due accompagnatori per ogni viaggio.

Per quanto riguarda i viaggi di istruzione inseriti in progetti di scambi culturali con istituti esteri o italiani, nei quali è possibile fare affidamento sugli insegnanti della scuola ospitante, il numero dei docenti accompagnatori si può stabilire in un rapporto da 1 a 20 alunni.

Per i viaggi all'estero, di norma, almeno un docente deve conoscere la lingua del Paese da visitare o la lingua inglese.

Nel limite delle varie situazioni concrete sarà rispettata la rotazione degli insegnanti. Al fine di non creare eccessivo disagio al regolare svolgimento delle attività didattiche i docenti con cattedra completa potranno assentarsi per viaggi di istruzione per un massimo di 6 giorni.

Il Dirigente Scolastico individuerà i sostituti per gli accompagnatori che risultassero impossibilitati a partecipare.

I docenti accompagnatori hanno una responsabilità penale e civile e devono sottoscrivere una dichiarazione di conoscenza dell'obbligo di vigilanza sugli alunni.

Art. 11: Destinazioni

Per individuare le mete si seguiranno le seguenti indicazioni:

- ◆ CRITERIO DELLA MAGGIOR VICINANZA: specie per le classi del biennio si sceglieranno località della propria regione o di quelle confinanti o comunque non lontane dalla sede scolastica.
- ◆ CRITERIO DELLA MAGGIORE ECONOMICITÀ: si dovranno valutare le risorse disponibili rispetto ai costi preventivabili mai comunque a discapito della sicurezza dei partecipanti e di una decorosa qualità del servizio.
- ◆ CRITERIO DELLA MAGGIORE PARTECIPAZIONE: i costi non dovranno essere tali da determinare situazioni discriminatorie fra i diversi allievi.
- ◆ CRITERIO DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA: le settimane bianche o azzurre, i campi scuola ed altre iniziative simili si possono attuare soltanto con la presenza di almeno un docente di materie curricolari, oltre agli insegnanti di educazioni fisica.

Art. 12: Viaggi all'estero

La scelta sarà di preferenza per i Paesi dell'UE o confinanti con l'Italia.

E' consigliabile la visita ai più importanti organismi internazionali (Parlamento Europeo, O.N.U., Consiglio d'Europa, ecc...), prenotando con largo anticipo.

Art. 13: Allievi partecipanti

Dal momento che i viaggi di integrazione culturale e le visite guidate costituiscono parte integrante del percorso formativo, a cui tutti gli alunni devono poter accedere, non è previsto un numero minimo di partecipanti della classe per la loro attuazione.

il Consiglio di classe potrà valutare l'esclusione dalla partecipazione ai viaggi di istruzione o ad altre uscite didattiche per gli studenti che siano stati più volte sanzionati per violazione del regolamento d'Istituto.

Qualora il provvedimento disciplinare venga comminato in prossimità del viaggio non si garantisce la restituzione della quota già versata.

Per i progetti trasversali rivolti a più classi che prevedano uscite di più giorni il Consiglio di classe valuterà l'eventuale esclusione di studenti che abbiano scarso rendimento.

Art. 14: Abbinamento classi

Per ragioni organizzative ed economiche è opportuno l'abbinamento di più classi parallele o contigue.

Non è escluso il collegamento anche di classi non omogenee, per indirizzo di studi o per età, quando questa unione si possa giustificare con un'adeguata preparazione didattica e culturale.

Il numero di alunni per ciascun gruppo-viaggio non deve essere superiore a 55 persone.

Art. 15: Durata

- Le classi prime possono utilizzare un massimo di tre giorni per le visite guidate di un giorno;
- le classi seconde possono utilizzare un massimo di tre giorni con la possibilità di effettuare un Viaggio di Integrazione culturale di due giorni;
- le classi terze, quarte e quinte possono utilizzare, in una o più occasioni, un massimo di sei giorni scolastici.

Il limite dei sei giorni scolastici può essere superato, solo in casi eccezionali, quando siano stati approvati specifici progetti di programmazione didattica che prevedono obiettivi di particolare importanza formativa anche in relazione all'autonomia, nell'ambito dei PCTO, degli Scambi culturali e di altri progetti nazionali o internazionali.

Qualora il rientro sia programmato dopo le ore 24 del giorno di arrivo è da conteggiare come giorno intero e rientra quindi nei sei non festivi.

Le uscite didattiche nell'ora o nelle ore giornaliere di una disciplina sono consentite, se programmate e previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico.

Le uscite didattiche giornaliere effettuate nell'orario che coinvolge più discipline sono consentite, se programmate, previo accordo tra i Docenti in orario scolastico in quel giorno e previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, per un numero massimo di 5 all'anno.

I viaggi di integrazione culturale, di più giorni, dovranno possibilmente prevedere il rientro di sabato.

Art. 16: Periodo

I viaggi di integrazione culturale e le visite guidate possono essere distribuiti nell'arco dell'anno scolastico con esclusione dell'ultimo mese di lezione, salvo deroghe motivate.

I viaggi non devono coincidere con altre attività degli organi collegiali, rientranti nel piano annuale della Scuola.

Deroghe, a quanto sopra indicato, potranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico in caso di vincoli di carattere organizzativo legati a fattori esterni all'Istituzione Scolastica.

Per ragioni di sicurezza è consigliabile non iniziare i viaggi nelle ore notturne (22.00/05.00)

Art. 17: Mezzi di trasporto

È consigliabile l'uso del treno specie per i viaggi a lunga percorrenza; in tal caso è consentito viaggiare anche nelle ore notturne.

Per i viaggi all'estero è previsto l'utilizzo dell'aereo.

Per i viaggi in pullman, di un giorno o di mezza giornata, la scuola si rivolge ad imprese di trasporto di provata professionalità, individuate tramite indagine di mercato, con parco macchine di proprietà e che non sia obsoleto. E' necessario, inoltre, che la Ditta di Autotrasporti fornisca all'Istituto una dichiarazione attestante che il conducente è dipendente dell'Azienda con regolare iscrizione al Libro Matricola.

Art. 18: Finanziamento

Le proposte di viaggio dovranno tener conto della disponibilità, delle famiglie degli alunni, a concorrere alle spese soprattutto in occasione delle "settimane bianche" o di altre iniziative che richiedono indumenti o attrezzature costose. A tal proposito si dovrà anche accertare la possibilità di avere a disposizione gratuitamente o a prezzi ridotti il suddetto equipaggiamento.

Ogni viaggio potrà essere realizzato solo quando la Scuola sia fornita di fondi sufficienti, tenuto conto che non possono essere chiesti alle famiglie degli alunni quote di partecipazione troppo elevate o comunque di entità tale da determinare situazioni discriminatorie.

Art. 19: Preventivi

L'ufficio di segreteria invia alle Agenzie di viaggio o alle Ditte di autotrasporti richieste di offerte relative ai viaggi da realizzare, sulla base di un programma predisposto dal docente delegato dal Dirigente Scolastico in qualità di responsabile decisionale, nell'ambito della relazione degli obiettivi didattici e culturali.

La Scuola può anche organizzare in proprio tutte le iniziative culturali, soprattutto quando si possono ottenere condizioni più vantaggiose, sempre nel rispetto di tutte le esigenze di sicurezza.

Per i viaggi di durata superiore alle ventiquattro ore le Agenzie di viaggio autorizzate ed ogni altro organizzatore di viaggi devono garantire l'applicazione della normativa vigente in materia di pacchetti turistici.

Per ogni viaggio devono essere richiesti almeno tre preventivi.

L'ufficio di segreteria predispone un prospetto sinottico dei preventivi che, successivamente, verrà visionato dalla Commissione viaggi che esprimerà parere in merito.

Art. 20: Documentazione

Prima della partenza per qualsiasi viaggio di integrazione culturale e visita guidata a Scuola deve acquisire agli atti:

- A) le autorizzazioni al viaggio firmate dai genitori degli alunni minorenni e la dichiarazione di conoscenza firmata dai genitori degli alunni maggiorenni;

- B) le dichiarazioni dei docenti accompagnatori di essere a conoscenza dell'obbligo di vigilanza sugli alunni;
- C) ogni altra documentazione indicata nella circolare 23 del 10/10/2016 e nelle "Note per istruire la pratica di un viaggio di integrazione culturale o di una visita guidata".

Art. 21: Assicurazioni

L'Istituto si adegua alle normative vigenti in tema di assicurazioni, per la responsabilità civile e per tutti i casi di infortunio, sia per i viaggi in Italia sia per i viaggi all'estero.

Art. 22: Preparazione al viaggio

L'insegnante delegato dal Dirigente Scolastico in qualità di responsabile decisionale curerà la preparazione del viaggio facendo riferimento alla circolare 23 del 10/10/2016 e fornendo agli studenti tutti i chiarimenti e le documentazioni illustrative delle mete.

Agli allievi saranno date precise indicazioni sulle regole di comportamento da osservare durante il viaggio (Allegato 1 del Regolamento d'Istituto).

Ar. 23: Relazione finale

Alla conclusione del viaggio il docente delegato dal Dirigente Scolastico in qualità di responsabile decisionale è tenuto a presentare una relazione trasmetterà prioritariamente al Dirigente Scolastico entro e non oltre 4 giorni dalla conclusione del viaggio e alla Segreteria amministrativa (tenuta per norma al pagamento del servizio entro 5 giorni dalla fine del viaggio).

La relazione contiene informazioni relative a:

- ◆ validità del viaggio;
- ◆ qualità dei servizi ricevuti;
- ◆ raggiungimento delle finalità didattiche;
- ◆ eventuali variazioni di programma;
- ◆ giudizio globale sui servizi forniti dalle Agenzie di viaggio e dalle Ditte di autotrasporti;
- ◆ eventuali pendenze aperte (economiche, reclami, disciplinari).

NOTE per istruire la pratica di un viaggio di integrazione culturale o di una visita guidata

Docenti ed alunni

È necessario presentare in Segreteria la seguente documentazione:

- A) proposta del docente delegato dal Dirigente Scolastico in qualità di responsabile decisionale redatta su apposito modulo;
- B) relazione sugli obiettivi didattici e culturali;
- C) richieste tecniche relative ai viaggi di più giorni, alle visite guidate ed alle uscite didattiche;
- D) elenco alunni partecipanti con firma di accettazione;
- E) elenco alunni non partecipanti;
- F) autorizzazione firmata dai genitori per gli studenti partecipanti;
- G) attestato del versamento delle quote in acconto;
- H) successivamente all'assegnazione del servizio all'Agenzia di viaggio/Ditta di autotrasporti scelte, e prima della partenza, gli alunni dovranno effettuare i versamenti delle rispettive quote a saldo;
- I) qualora gli alunni partecipanti, a causa di motivato impedimento, non possano partecipare al viaggio, dovranno comunicarlo immediatamente al docente delegato dal Dirigente Scolastico in qualità di responsabile decisionale del viaggio. Gli eventuali rimborsi, se dovuti, avverranno nei termini previsti dalla legge.

Ufficio di segreteria

- A) La richiesta di offerta da inviare alle Ditte di autotrasporti dovrà contenere indicazioni affinché tali Ditte dichiarino, oltre a quanto previsto dalle norme di legge che regolano i viaggi, le visite e le uscite didattiche, quanto segue:
- ◆ numero dei mezzi del loro parco macchine;
 - ◆ se dispongono di pullman doppi e/o di ridotta capienza;
 - ◆ se dispongono di pullman per trasporto disabili;
 - ◆ eventuale maggiorazione di prezzo per utilizzo di pullman doppi.
- B) La richiesta di offerta da inviare alle Agenzie di viaggio dovrà contenere indicazioni affinché tali Agenzie dichiarino, oltre a quanto previsto dalle norme di legge che regolano i viaggi, le visite e le uscite didattiche, quanto segue:
- ◆ il nome della Ditta di autotrasporti utilizzata;
 - ◆ la scadenza dell'opzione.
- C) Prima della partenza, per qualsiasi viaggio organizzato dalla Scuola, dovrà essere acquisita agli atti:
- ◆ la dichiarazione che l'Agenzia di viaggio è fornita di congrua assicurazione a copertura di ogni rischio inerente al viaggio;
 - ◆ per i viaggi in pullman:
 - la documentazione prevista dalla C.M. n° 291 del 14/10/1992 art. 9 e successive modificazioni e integrazioni;
 - dichiarazione da parte della Ditta di Autotrasporti, in base all'art. 47 del T.U. di cui al D.P.R. 28/12/2000 n° 445, che il conducente è dipendente dell'Azienda ed è iscritto al Libro Matricola, sul modello della dichiarazione sostitutiva di notorietà.